



Comune di Napoli

**Direzione Centrale Patrimonio
Servizio Cimiteri Cittadini**



*Procedura Aperta con il Criterio dell'Offerta Economicamente
più Vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.,
per l'Affidamento in Concessione della
Progettazione, Costruzione e Gestione del 1° Stralcio Funzionale
del Piano Urbanistico Attuativo del Parco Cimiteriale di Poggioreale*

Disciplinare di gara

febbraio 2016

dirigente del servizio
dott. Andrea de Giacomo

responsabile del procedimento
ing. Giuseppe Solari

DISCIPLINARE DI GARA

Sommario

Premesse.....	3
1. Oggetto, importo e durata della concessione.....	3
2. Prestazioni oggetto dell'affidamento.....	4
3. Presa visione della documentazione di gara e chiarimenti.....	4
4. Soggetti ammessi alla gara.....	5
5. Condizioni di partecipazione.....	5
6. Modalità di presentazione della documentazione.....	5
6.1 Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:.....	5
6.2 La documentazione prodotta ove non sia richiesta in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o conforme, ai sensi degli artt. 18 e 19 del DPR 445/2000;.....	5
6.3 Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richiesta di chiarimenti da parte della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 46 del Codice.....	5
7. Comunicazioni.....	6
8. Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa ai sensi degli artt. 39, 40 del Codice.....	6
8.1 Requisiti di idoneità professionale - ex art. 39 del Codice.....	6
8.1/A Qualificazione per eseguire i lavori previsti nel presente affidamento (art. 40 del Codice – art. 92 del DPR 207/2010):.....	6
8.2 Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa.....	6
9. Affidamento lavori.....	7
10. Cauzione provvisoria.....	7
11. Contributo ANAC.....	8
12. Modalità di presentazione dell'offerta.....	8
12.1 <i>Offerta economicamente più vantaggiosa</i> :.....	8
13. Contenuto della BUSTA A " <i>Documentazione Amministrativa</i> ".....	8
13.1 Cauzioni.....	8
13.2 Istanza di partecipazione.....	8
13.3 Dichiarazioni sostitutive,.....	9
13.4 Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante:.....	11
13.5 Tutta la documentazione concernente la capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa.....	12
13.6 Tutta la Documentazione prevista all'art. 49 del Codice.....	12
13.7 Attestazione dell'avvenuto versamento del contributo all'ANAC.....	12
13.8. Documento Passoe.....	12
13.9 Scheda Anagrafica contenente informazioni circa:.....	13
13.10 Attestazione di avvenuto sopralluogo.....	13
13.11 Patto di integrità.....	13
14. Contenuto della BUSTA B " <i>Offerta Tecnica</i> ".....	13
15. Contenuto della BUSTA C " <i>Offerta Economica</i> ".....	13
17 Criterio di aggiudicazione:.....	14
17.1 Valutazione dell'offerta tecnica ed economica (<i>Offerta economicamente più vantaggiosa</i>).....	14
18. Svolgimento della gara e aggiudicazione provvisoria.....	17
18.1 <i>Offerta economicamente più vantaggiosa</i>	17
18.2 Aggiudicazione provvisoria e aggiudicazione definitiva.....	18
19. Adempimenti per la stipula del contratto di concessione.....	18
19.1 Stipulazione del contratto.....	19
19.2 Società di progetto.....	19
19.3 Fallimento del concessionario o risoluzione del contratto.....	19
20. Informazioni complementari.....	19
20.1 Variazioni al progetto.....	19
20.2 Oneri a carico del Concessionario.....	20
20.3 Protocollo di Legalità.....	20
20.4 Tracciabilità dei flussi finanziari.....	22
20.5 Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli.....	22
20.6 Art. 34 comma 35 della L. 221/2012.....	22
20.7 Accesso agli atti.....	23
20.8 Informativa in ordine all'intento di proporre ricorso giurisdizionale avverso l'aggiudicazione definitiva.....	23
20.9 Contenzioso in sede di esecuzione del contratto.....	23
20.10 Trattamento dei dati personali.....	23
20.11 Patto d'integrità.....	23
21. Sanzioni.....	23



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Patrimonio
Servizio Cimiteri Cittadini

PROCEDURA APERTA CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA DI CUI ALL'ART. 83 DEL D.LGS. 163/2006 E S.M.I., PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL I° STRALCIO FUNZIONALE DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DEL PARCO CIMITERIALE DI POGGIOREALE

DISCIPLINARE DI GARA

Premesse

Il presente disciplinare di gara costituisce parte integrante e sostanziale del bando e contiene le norme relative alla modalità di partecipazione alla procedura di gara di cui all'oggetto.

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara
- Disciplinare di gara
- Relazione illustrativa;
- Relazione tecnica;
- Studio di prefattibilità ambientale;
- Geologia;
- Interferenze;
- Inquadramento Urbanistico;
- Planimetria generale stralci funzionali;
- Planimetria generale assetto morfologico;
- Planimetria stralcio funzionale Area 1 - dal 366 fosse a Santa Maria del Pianto;
- Planimetria stralcio funzionale Area 2 - da Santa Maria del Pianto alle ex serre;
- Pianta Area ex colerici;
- Pianta Area di collegamento tra ex colerici e Santa Maria del Pianto;
- Pianta Area di collegamento tra Santa Maria del Pianto e Fondo Zevola;
- Pianta Area del Fondo Zevola I;
- Pianta Area del Fondo Zevola II;
- Pianta Area del Fondo Zevola III;
- Pianta Area ex serre comunali;
- Profili longitudinali e trasversali area ex serre;
- Profili longitudinali percorsi principali;
- Abaco delle sezioni tipiche dei percorsi e abaco delle essenze arboree e arbustive per le sistemazioni a verde ornamentale;
- Abaco delle unità tipologiche di ampliamento e funzionalizzazione delle aree cimiteriali;
- Planimetria delle demolizioni;
- Edifici per sepolture I;
- Edifici per sepolture II;
- Prime indicazioni di Sicurezza;
- Calcolo sommario della Spesa;
- Quadro economico;
- Piano particellare preliminare delle aree;
- Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- Schema di contratto;
- Piano economico e finanziario;
- Indirizzi Progettuali e Normativi;
- Patto di integrità.

1. Oggetto, importo e durata della concessione

Gara, mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex artt. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (nel prosieguo Codice), **per l'affidamento in concessione della progettazione, costruzione e gestione del I° stralcio Funzionale del Piano Urbanistico Attuativo del Parco Cimiteriale di Poggioreale nel Comune di Napoli.**

Valore stimato dell'investimento € 14.000.000,00 di cui € 1.743.756,80 per Oneri medi annuali della gestione e

€ 12.256.243,20 per Lavori, oltre IVA.

Principali Categorie di lavori che compongono l'appalto:

Principale: **OG1** classifica **VI**.

Scorporabili e subappaltabili: **OG3** classifica **III Bis**; **OS1** classifica **II**; **OS3** classifica **I**; **OS14** classifica **III**; **OS 23** classifica **III**; **OS30** classifica **III**.

Categorie della Progettazione: E.13 I/d € 8.761.876,88; V.02 VI/a € 1.201.000,00; E.20 I/c € 507.588,20; IA.01 III/a € 243.385,47; IB.06 II/b € 500.000,00; E.20 I/c € 312.326,25; IA.04 III/c € 730.156,41.

CIG: 6623544958B, CUP: B61B15000490007

Determinazione Dirigenziale n. 07 del 11/03/2016 del Servizio Cimiteri Cittadini.

Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 10 del Codice, è l'Ing. Giuseppe Solari, funzionario tecnico del Servizio Cimiteri Cittadini – Via Santa Maria del Pianto n. 146, 80144 Napoli – email cimiteri.cittadini@comune.napoli.it

Durata della concessione

Da stabilirsi nell'intervallo tra un minimo di 15 ed un massimo di 20 anni sulla base del piano economico finanziario presentato a corredo dell'offerta del Concessionario.

Termine per la consegna delle opere

Il tempo massimo per il completamento di tutte le opere in un'unica soluzione è stabilito complessivamente in 60 mesi naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna delle aree.

Ove il concorrente opti per una esecuzione delle opere per stralci funzionali, il primo stralcio funzionale dovrà essere completato in 24 mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna delle aree e l'offerta dovrà indicare il programma esecutivo con l'avvertenza che le date di completamento di ciascun stralcio saranno assunte come termini essenziali ai fini degli effetti contrattuali – (art. 13 Convenzione) e che per ogni stralcio dovrà essere prevista la realizzazione delle diverse tipologie di opere previste nel progetto preliminare in numero proporzionale a quello totale ed al numero degli stralci proposti.

L'intervento è inserito nel programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2014/2016 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 26/09/2014.

L'appalto è finanziato mediante l'utilizzo di risorse totalmente a carico del concessionario.

La controprestazione a favore del concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente tutti i lavori realizzati, perseguendo l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti con la connessa gestione pluriennale.

2. Prestazioni oggetto dell'affidamento

L'affidamento della concessione del I° stralcio funzionale del P.U.A. del Parco cimiteriale di Poggioreale, sito in Napoli alla Via Santa Maria del Pianto, si compone delle seguenti prestazioni:

- progettazione definitiva ed esecutiva, realizzazione, nonché gestione funzionale ed economica delle opere di seguito elencate:
 - riorganizzazione e riassetto con lo strumento del restauro del Cimitero delle 366 Fosse; restauro e rinnovo del limitrofo Cimitero dei Colerici, mediante il recupero/restauro dei manufatti per sepoltura esistenti, cappelle e monumenti;
 - creazione di aree cimiteriali ad integrazione e completamento delle esistenti (la prima area tra i cimiteri sette/ottocenteschi e il recinto cimiteriale di Santa Maria del Pianto; la seconda compresa tra il recinto di Santa Maria del Pianto e quello del Fondo Zevola; la terza corrispondente all'area attualmente utilizzata dal vivaio comunale a monte del Fondo Zevola);
 - completamento del Fondo Zevola, con l'approntamento delle aree per l'interro, l'inserimento di manufatti lineari per le tumulazioni all'aperto, l'integrazione del verde con la previsione di una significativa alberatura e la sistemazioni dei percorsi pedonali e carrabili;
 - recupero funzionale e restauro dell'edificio dell'ex inceneritore sito nel Cimitero Nuovissimo;
 - inserimento e gestione di due ulteriori forni nella struttura del Crematorio comunale.

Prestazione principale: CPV 45210000

Prestazione secondaria: CPV 98371111-5

3. Presa visione della documentazione di gara e chiarimenti

Tutta la documentazione di gara è visionabile sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.napoli.it/bandi nella sezione "Avvisi, bandi e inviti".

I chiarimenti in ordine alla presente procedura, dovranno essere formulati esclusivamente mediante quesiti scritti da inoltrare al Responsabile Unico del Procedimento, all'indirizzo e-mail: cimiteri.cittadini@comune.napoli.it, entro e non oltre 10 giorni antecedenti il termine per la presentazione delle offerte, di cui al punto IV.3.4 del bando di gara. Oltre il termine suindicato non sarà preso in considerazione alcun quesito.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali informazioni, in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo www.comune.napoli.it/bandi nella sezione "Avvisi, bandi e inviti".

A pena di esclusione i concorrenti dovranno effettuare sopralluogo sui luoghi oggetto del presente affidamento. Al sopralluogo partecipa il titolare o legale rappresentante del soggetto partecipante alla gara, oppure altra persona munita di delega del legale rappresentante autenticata ai sensi del D.lgs. 445/2000, con l'assistenza di un tecnico del Comune di Napoli, previa prenotazione inviata via e-mail all'indirizzo pec: servizi.cimiteriali@pec.comune.napoli.it

Detti sopralluoghi, che potranno avvenire nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13, dovranno essere espletati tassativamente entro il termine ultimo di 15 (quindici) giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte e, quindi, entro e non oltre il **__/__/2016**.

Il Servizio Cimiteri Cittadini del Comune di Napoli rilascerà appositamente "Attestato di effettuato sopralluogo".

4. Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo 8.

In particolare:

- gli operatori economici con idoneità individuale di cui alle lett. a), b) e c) dell'art. 34 comma 1 del Codice;
 - gli operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lett. d), e), e-bis) e f) del predetto articolo;
 - gli operatori economici stranieri, alle condizioni di cui all'art. 47 del Codice e del presente disciplinare di gara.
- Ai consorzi stabili, di cui alla lett. c), si applicano le disposizioni di cui all'art. 36 del Codice, e ai soggetti di cui alle lett. d), e), e-bis) ed f) si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del Codice.

È inoltre ammessa la partecipazione alla procedura in oggetto di un consorzio in raggruppamento temporaneo d'impresе con altro operatore economico, atteso che con parere 11 marzo 2010 n. 48 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici (ora ANAC), il Consiglio ha ritenuto *"che l'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 debba essere interpretato nel senso che l'elenco ivi contenuto non abbia carattere tassativo e che non sia preclusa la partecipazione ad una gara d'appalto di un Raggruppamento Temporaneo di Impresе composto da un consorzio ordinario e da una società ..."*.

5. Condizioni di partecipazione

- Non è ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti per i quali sussistano:
 - 1) le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, dalla lett. a) alla lett. m-quater) del Codice;
 - 2) le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;
 - 3) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001.
- Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4/05/1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21/11/2001, devono essere in possesso, a pena d'esclusione, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14/12/2010, del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 37 del D.L. 78/2010.
- Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 37 comma 7 – primo periodo – del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in un raggruppamento o consorzio ordinario.
- Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. b del Codice, ai sensi dell'art. 37 comma 7 – secondo periodo – del Codice, è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il medesimo divieto, ai sensi dell'art. 36 comma 5 del Codice vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. c (consorzi stabili).

6. Modalità di presentazione della documentazione

6.1 Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a) devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, in carta semplice, con sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso), allegando copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante (N.B. E' sufficiente una sola copia del documento per ciascun dichiarante anche in presenza di più dichiarazioni);
- b) in caso siano sottoscritte da procuratori dei legali rappresentanti, deve essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- c) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di impresе, appartenenti ad eventuali impresе ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

6.2 La documentazione prodotta ove non sia richiesta in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o conforme, ai sensi degli artt. 18 e 19 del DPR 445/2000;

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano a tal fine le disposizioni di cui agli artt. 38 comma 5, 39 comma 2, 45 comma 6 e 47 del Codice.

6.3 Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richiesta di chiarimenti da parte della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 46 del Codice.

N.B. Ai sensi degli artt. 38 comma 2 bis e 46 1 ter del Codice (introdotti dalla L. 114/2014) la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui

al comma 2 del richiamato articolo 38, nonché delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere rese in base alla legge, al bando e al disciplinare di gara, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria fissata nella misura dell'1 per mille dell'importo complessivo dell'appalto.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 46 comma 1 e comma 1-ter del Codice, costituisce causa di esclusione.

7. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni effettuate dalla stazione appaltante, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal concorrente.

Ai sensi dell'art. 79 comma 5-bis del Codice e dell'art. 6 del D.Lgs. 82/2005, in caso di indicazione dell'indirizzo di PEC, le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva o principale attraverso PEC.

8. Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa ai sensi degli artt. 39, 40 del Codice

I concorrenti devono, a pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso dei seguenti requisiti:

8.1 Requisiti di idoneità professionale - ex art. 39 del Codice

- Iscrizione alla C.C.I.A.A. di qualsiasi provincia o in un registro professionale o commerciale dello stato di residenza con oggetto sociale attinente a quello oggetto della gara, ovvero attivazione dell'oggetto sociale.

8.1/A Qualificazione per eseguire i lavori previsti nel presente affidamento (art. 40 del Codice – art. 92 del DPR 207/2010):

I concorrenti, qualora intendano eseguire i lavori oggetto di concessione con la propria organizzazione di impresa, devono essere in possesso di attestazione di qualificazione adeguata alle categorie ed agli importi di cui al progetto preliminare che prevede le seguenti attestazioni:

- *categoria di lavori prevalente:*

attestato SOA per la categoria **OG1** classifica **VI**;

- *categorie di lavori scorporabili e subappaltabili:*

attestato SOA per le categorie: **OG3** classifica **III Bis**; **OS1** classifica **II**; **OS3** classifica **I**; **OS14** classifica **III**; **OS 23** classifica **III**; **OS30** classifica **III**.

Le attestazioni devono essere rilasciate da un Organismo di attestazione SOA appositamente autorizzato, complete dell'indicazione – ove obbligatoria ai sensi della normativa vigente – relativa al possesso della certificazione di cui all'art. 3 comma 1 let mm) del DPR 207/10.

Progettazione - I soggetti devono essere altresì qualificati per svolgere attività di progettazione ed a tal fine devono possedere attestazione SOA per progettare e costruire commisurata alle categorie e classifiche di lavori indicate all'art. 1 del presente disciplinare. In mancanza di attestazione SOA per progettare, le imprese devono associare e/o indicare uno dei soggetti indicati dall'articolo 90 comma 1 lettere d), e), f), f-bis), g) e h) del Codice in possesso dei requisiti previsti per l'affidamento dei servizi di progettazione, e con esclusione di coloro che vengono a trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38 del Codice.

8.2 Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi elencati nell'art. 95 del DPR 207/2010.

- a)** fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento;
- b)** capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento;
- c)** svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento;
- d)** svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto dall'intervento;

In alternativa al possesso dei requisiti previsti alle lettere c) e d), il concorrente dovrà incrementare i requisiti previsti dalle lettere a) e b) nella misura del doppio. Il requisito previsto al punto b) può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto.

Nel caso di RTI o consorzi i requisiti di cui alle lettere a), b), c), d) devono essere posseduti cumulativamente da ciascuno dei componenti del raggruppamento o del consorzio e ognuno di loro dovrà possederne una quota non inferiore al 10%. È comunque ammessa la possibilità di ricorrere alla cooptazione, in conformità all'art. 92, comma 5, del DPR 5 ottobre 2010, n. 207.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di cinque anni, si applica la seguente formula: (fatturato richiesto/5) x anni di attività.

- e)** dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 445/2000, concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai lavori oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi.
- f)** certificazioni di qualità ai sensi della normativa UNI EN ISO 9001 e successive modifiche ed integrazioni. In caso di RTI tale requisito deve essere posseduto da tutte le aziende del raggruppamento.

Ai sensi dell'art. 49 del Codice, il concorrente può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa

ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Si ricorda che:

- in caso di certificazioni che attengono a requisiti soggettivi, cioè riferiti ad uno status dell'impresa (come quelle della qualità), la certificazione deve essere posseduta da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, nonché dalle consorziate esecutrici;
- in caso di raggruppamento orizzontale, la mandataria deve comunque possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria (art. 275 del DPR 207/2010);
- in caso di raggruppamento verticale, ciascuna impresa deve possedere i requisiti in relazione alla parte del servizio che dovrà eseguire, fermo restando quanto previsto all'art. 37 comma 2 del Codice;
- in caso di consorzio stabile, si richiamano gli artt. 277 del DPR 207/2010 e 35 del Codice.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, avverrà ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema dell'AVCPass, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Il possesso dei requisiti è provato, a pena di esclusione dalla gara mediante una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, che deve essere allegata alla domanda di partecipazione alla gara. Per quanto riguarda le certificazioni di qualità, Camera di Commercio e SOA, in alternativa alla dichiarazione sostitutiva può essere prodotta l'attestazione in originale o in fotocopia degli stessi con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi di Legge.

9. Affidamento lavori

Nel caso in cui il concorrente non intende eseguire direttamente i lavori oggetto della concessione, ai sensi dell'art. 95 del DPR 207/2010, dovrà produrre idonea dichiarazione in conformità al DPR 445/2000, che affiderà le opere da realizzare a terzi con le modalità tutte previste al Capo II del Codice, e con particolare riferimento alla Sezione IV.

Nel caso in cui il concorrente intende eseguire direttamente i lavori oggetto della concessione, può ricorrere all'istituto del subappalto in conformità a quanto previsto dall'art. 118 del Codice.

Ai sensi dell'art. 146 del Codice, fatto salvo quanto dispone il successivo articolo 147, si invitano i candidati a dichiarare nelle loro offerte la percentuale, ove sussista, del valore globale dei lavori oggetto della concessione, che intendono appaltare a terzi.

10. Cauzione provvisoria

I concorrenti dovranno prestare, a pena di esclusione:

- a) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo stimato della concessione, come desumibile dal progetto posto a base di gara e, quindi, pari a € 280.000,00, sotto forma di cauzione o fideiussione, a scelta dell'offerente e con le modalità ed i contenuti previsti dall'art. 75 del D.Lgs. 163/06. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs. n.58 del 24/02/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai sensi dell'art. 75, comma 2, del D.Lgs.163/2006, l'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo dovrà documentare nei modi prescritti dalle norme vigenti. In caso di partecipazione in RTI per poter usufruire di tale beneficio, tutti i componenti il raggruppamento devono essere in possesso dei requisiti previsti. **La cauzione deve contenere, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse affidatario;**

Le garanzie, in caso di RTI non costituito, devono essere rilasciate, a pena di esclusione, nell'interesse di tutti i componenti il raggruppamento.

11. Contributo ANAC

I concorrenti, a pena d'esclusione, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, per un importo pari a € 200,00, scegliendo tra le modalità disponibili sul sito dell'ANAC (già AVCP).

12. Modalità di presentazione dell'offerta

Le ditte che intendano partecipare alla gara dovranno far pervenire, nel giorno e all'orario stabiliti nel bando di

gara, al **Protocollo Generale – Gare, sito in P.zza Municipio, Palazzo S. Giacomo – 80133 Napoli**, in qualsiasi modo, compresa la consegna a mano, un plico sigillato controfirmato sui lembi di chiusura, recante l'indicazione del mittente con l'indirizzo completo, telefono-fax e PEC, oggetto della gara, il numero della determinazione di indizione, relativo codice CIG. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente che, pertanto, non potrà sollevare riserve od eccezione alcuna ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

12.1 Offerta economicamente più vantaggiosa:

Il plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, tre buste distinte, ciascuna a sua volta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e riportante mittente, oggetto della gara e relativo CIG:

BUSTA A "Documentazione Amministrativa"

BUSTA B "Offerta Tecnica"

BUSTA C "Offerta Economica"

La "Busta A", la "Busta B" e la "Busta C", a pena di esclusione, devono:

- i) recare all'esterno la denominazione o ragione sociale dell'Offerente (in caso di raggruppamento temporaneo di imprese le buste devono recare la denominazione o ragione sociale della sola mandataria);
- ii) essere chiuse, sigillate con ceralacca (ovvero con equivalente strumento idoneo a garantire la segretezza e sicurezza contro eventuali manomissioni), firmate sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'Offerente, non essere trasparenti o, comunque, tali da non rendere conoscibile dall'esterno il loro contenuto;
- iii) riportare all'esterno, rispettivamente, le seguenti diciture:
 - per la "Busta A": *"Busta A" - Procedura Aperta con il Criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per l'Affidamento in Concessione della Progettazione, Costruzione e Gestione del I° Stralcio Funzionale del Piano Urbanistico Attuativo del Parco Cimiteriale di Poggioreale – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"*;
 - per la "Busta B": *"Busta B" - Procedura Aperta con il Criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per l'Affidamento in Concessione della Progettazione, Costruzione e Gestione del I° Stralcio Funzionale del Piano Urbanistico Attuativo del Parco Cimiteriale di Poggioreale – OFFERTA TECNICA"*;
 - per la "Busta C": *"Busta C" - Procedura Aperta con il Criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per l'Affidamento in Concessione della Progettazione, Costruzione e Gestione del I° Stralcio Funzionale del Piano Urbanistico Attuativo del Parco Cimiteriale di Poggioreale – OFFERTA ECONOMICA"*.

13. Contenuto della BUSTA A "Documentazione Amministrativa"

Nella busta A "Documentazione Amministrativa", devono esseri contenuti i seguenti documenti:

13.1 Cauzioni

di cui al paragrafo 10.

13.2 Istanza di partecipazione

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, ai sensi del DPR 445/00, dal legale rappresentante con allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità. Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura in copia conforme all'originale.

In caso di partecipazione dei soggetti di cui agli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 163/2006:

- I consorzi stabili, ex art. 36 del Codice, sono tenuti ad indicare nell'istanza per quali consorziate essi concorrono. Per esse opera il divieto di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma. Le consorziate esecutrici, unitamente al consorzio, dovranno essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.
- In caso di costituendo RTI, l'istanza di partecipazione deve contenere: - l'indicazione delle parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore riunito; - l'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituirsi in RTI, indicando l'impresa designata come mandataria. Ciascuna impresa riunita in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.
- In caso di RTI già costituito, l'istanza di partecipazione deve contenere l'indicazione delle parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore riunito, ad essa deve essere allegata, altresì, copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria. Ciascuna impresa riunita in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.
- In caso di consorzio ordinario si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, dettate per i raggruppamenti temporanei d'impresa, in particolare l'obbligo di indicare le parti della prestazione

che saranno eseguite da ciascun operatore consorziato. Ciascuna impresa consorziata deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

- In caso di soggetti di cui alle lett. e-bis) ed f) dell'art. 34 del Codice, si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del Codice.

In particolare:

In caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 quater del D.L. n. 5/2009, occorre allegare:

- copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con indicazione dell'organo comune di rappresentanza;
- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
- dichiarazione di cui all'art. 37 comma 4 del Codice.

In caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3 comma 4 quater del D.L. n. 5/2009, occorre allegare:

- copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario delle parti del servizio di cui all'art. 37 comma 4 del Codice. Qualora il contratto sia redatto con mera firma digitale non autenticata (art. 24 del CAD), il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato con scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

In caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, occorre allegare:

- copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario delle parti del servizio di cui all'art. 37 comma 4 del Codice;

o in alternativa

- copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto sia redatto con mera firma digitale non autenticata (art. 24 del CAD), il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 1. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzione di capogruppo;
 2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
 3. le parti del servizio o fornitura, di cui all'art. 37 comma 4 del Codice, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

13.3 Dichiarazioni sostitutive,

rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 (ovvero per i concorrenti residenti all'estero secondo la legislazione dello Stato di appartenenza), con la quale il concorrente attesta:

- **A)** di aver preso visione e di accettare, senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale e nella documentazione di gara elencata nelle premesse del disciplinare, nonché nelle risposte agli eventuali quesiti che, pubblicate sul sito www.comune.napoli.it, formano parte integrante e sostanziale degli atti di gara; di aver preso visione degli atti e della natura dell'affidamento in concessione, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa, che possano aver influito sulla determinazione della propria offerta, e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserve;

- **B)** di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta e di tener conto, nell'espletamento del servizio, degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia;

- **C)** di possedere tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, dalla lettera a) alla m-quater) del Codice e ss.mm.ii., indicando anche tutte le eventuali condanne subite, per le quali abbia beneficiato della non menzione, di cui all'art. 38, comma 2) del Codice e ss.mm.ii.;

- **D)** i nominativi e le generalità dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche e le qualità di cui alle lett. b) e c) dell'art. 38 comma 1 del Codice, ivi compreso i cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, **ALLEGANDO** le dichiarazioni rese da ciascun soggetto di cui alle richiamate lettere, di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui alle lett. b), c), ed m-ter) dell'art. 38 comma 1 del Codice.

Nell'ipotesi in cui i soggetti di cui alla lett. c) del richiamato articolo, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non siano in condizione di rendere le suddette dichiarazioni, il legale rappresentante potrà dichiarare, ai sensi del DPR 445/2000, "per quanto di propria conoscenza", il possesso dei requisiti richiesti.

- **E)** ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater) del Codice e ss.mm.ii, i concorrenti dovranno allegare una delle seguenti dichiarazioni alternative: 1) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente; 2) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente; 3) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente. Nelle ipotesi di cui ai punti 1), 2) e 3), la Stazione Appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi;
- **F)** di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 17 della Legge 68/99, indicando l'Ufficio Provinciale competente al quale rivolgersi ai fini della verifica, ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da essa derivanti;
- **G)** di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, l'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione ed i pagamenti degli acconti e del saldo alla verifica del DURC;
- **H)** che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla Legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- **I)** di essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. ed al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.
- **L)** di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, richiamando in particolare gli artt. 2 e 8 (vedasi successivo art. 6 "Informazioni Complementari", ove vengono riportati per esteso);
- **M)** di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge 136/2010 e s.m.i.;
- **N)** l'insussistenza delle cause ostative di cui alla Legge 55/90;
- **O)** di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale, qualora si partecipi alla stessa in forma associata;
- **P)** di accettare, senza riserva alcuna, che ogni comunicazione da parte del Comune di Napoli, relativa alla procedura in oggetto, avvenga a mezzo posta elettronica certificata, ivi comprese quelle ex art. 79 D.Lgs. 163/2006;
- **Q)** l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;
- **R)** di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche;
- **S)** di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001, ovvero di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge 383/2001, ma che il periodo di emersione si è concluso;
- **T)** di essere a conoscenza che in caso di aggiudicazione l'Amministrazione aggiudicatrice ha la possibilità di richiedere di apportare al progetto definitivo, da questi presentato, le modifiche eventualmente necessarie e che, in tal caso l'aggiudicazione della concessione è subordinata all'accettazione delle modifiche progettuali nonché al conseguente, eventuale adeguamento del piano economico-finanziario;
- **U)** di essere a conoscenza ed accettare la circostanza che in caso di mancata accettazione all'apporto di modifiche al progetto definitivo decadrà dall'aggiudicazione e l'Amministrazione procederà a chiedere progressivamente ai concorrenti successivi in graduatoria l'accettazione delle modifiche da apportare al progetto preliminare presentato dal concorrente senza che quest'ultimo possa sollevare eccezione alcuna e salvo il diritto al rimborso delle spese sostenute per la predisposizione;
- **V)** autorizza l'Amministrazione, qualora un partecipante alla gara eserciti il diritto di accesso – ai sensi del D.Lgs. n. 241/90 e s.m.i., a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, ovvero non autorizza l'Amministrazione, qualora un partecipante alla gara eserciti il diritto di accesso, ai sensi del D. Lgs. n. 241/90 e s.m.i., a consentire l'accesso alle parti relative all'offerta tecnica che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale (in quest'ultima ipotesi il diniego dovrà essere espressamente motivato).
- **Z)** di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24/4/14, che, all'art. 2 comma 3, dispone l'applicazione del codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli, prevedendo sanzioni in caso di inosservanza di tale obbligo (vedi capitolo sanzioni); attesta, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del predetto

Codice di Comportamento, di non aver concluso, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16/ter del D.lgs. 165/2001;

N.B. 1 Le sanzioni applicabili all'impresa affidataria in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente, sono le seguenti: tra un minimo di euro 500,00 e un massimo di euro 5.000,00 secondo il principio di gradualità e proporzionalità, commisurate al danno, anche di immagine, arrecato al Comune di Napoli in conseguenza dell'adozione dei comportamenti non conformi al codice stesso. In caso di reiterazione delle violazioni delle norme di cui al Codice di Comportamento si applicherà una maggiorazione pari al 100% della penale economica. In caso di eventuale ed ulteriore reiterazione delle violazioni si procederà alla risoluzione del contratto.

N.B. 2

- 1) LE DICHIARAZIONI DI CUI AL PRESENTE PARAGRAFO, NEL CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE E GEIE, DEVONO ESSERE RESE DA TUTTI GLI OPERATORI ECONOMICI CHE PARTECIPANO ALLA PROCEDURA IN FORMA CONGIUNTA.
- 2) LE DICHIARAZIONI DI CUI AL PRESENTE PARAGRAFO, NEL CASO DI CONSORZI STABILI, CONSORZI COOPERATIVI O CONSORZI ARTIGIANI, DEVONO ESSERE RESE ANCHE DALLE CONSORZIATE ESECUTRICI.

13.4 Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante:

- l'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura – CCIAA, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/200, riportante: numero e data di iscrizione, forma giuridica e sede legale, oggetto sociale attinente con quello oggetto della gara (*ovvero attivazione dell'oggetto sociale*), organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria e direzione tecnica;

- il possesso delle certificazioni di cui all'art. 8.1/A:

Nel caso in cui il concessionario non intenda eseguire direttamente i lavori oggetto della concessione dovrà produrre idonea dichiarazione attestante.

a) Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR 445/2000, debitamente sottoscritta, dalla quale risulti espressamente la volontà di non eseguire direttamente i lavori oggetto della concessione e il contestuale impegno ad affidare gli stessi a terzi, nel rispetto della vigente normativa in materia di lavori pubblici (D.Lgs. 163/2006 DPR 207/2010).

Nel caso in cui il concessionario intenda eseguire direttamente i lavori con la propria organizzazione d'impresa o tramite imprese collegate o controllate dovrà, altresì produrre.

a) Attestazione SOA (o copia autenticata ai sensi degli artt.18 o 19 del DPR 445/2000), in corso di validità, rilasciata da Società di Attestazione SOA regolarmente autorizzata di cui al DPR 207/2010, da cui risulti l'iscrizione per prestazione di progettazione ed esecuzione per gli importi e le categorie individuate nel progetto preliminare. A norma di quanto disposto dall'art. 92, comma 6, del DPR 207/2010, lo staff di progettazione del concorrente dovrà dichiarare e successivamente dimostrare in sede di verifica ex art.48 del Codice di aver eseguito, nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, servizi di ingegneria di cui all'art. 252 del DPR 207/2010 per un importo non inferiore all'importo alle classi e categorie di progettazione che verranno individuate. In mancanza dovrà associare o designare per la redazione del progetto esecutivo, pena l'esclusione dalla gara. uno o più progettisti di cui all'art. 90, comma I, lettere d), e), f), f-bis), g) ed h) del Codice in possesso dei suddetti requisiti professionali. Il medesimo obbligo sussiste, pena l'esclusione dalla gara, anche per il concorrente in possesso di attestazione SOA per prestazione di sola esecuzione.

b) Certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI EN ISO 9001.2008, rilasciata da organismi di certificazione accreditati, ai sensi della normativa europea della serie UNI CEI EN ISO / Iec 17000 (o copia autenticata ai sensi degli artt. 18 o 19 del DPR 445/2000). Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, la medesima certificazione o copia autenticata ai sensi degli artt.18 o 19 del DPR 445/2000 dovrà essere posseduta da ciascuna di esse. In alternativa alla suddetta certificazione è sufficiente che dall'attestato SOA risulti che l'impresa sia in possesso della certificazione di cui all'art .3, comma 1, lettera mm) del DPR 207/2010.

I progettisti, in ogni caso, dovranno produrre dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR 445/2000, debitamente sottoscritta con la quale dichiarino:

☞ di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m/bis), m/ter) e m/quater) del Codice; la dichiarazione di cui all'art. 38, comma 1, del medesimo decreto legislativo, in caso di società, limitatamente alla lettere c), dovrà essere resa da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dai direttori tecnici, dal socio

unico persona fisica, dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci per gli altri tipi di società di capitale/consorzi, anche se cessati dalla carica nell'anno antecedente la data del bando di gara, compresi i dimissionari; qualora uno dei soggetti di cui sopra abbia riportate sentenze di condanna, le stesse dovranno essere analiticamente indicate comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione;

Ω ① di essere a conoscenza delle prescrizioni e dei divieti previsti dall'art. 90, comma 8, e dell'art.164, comma 3, del Codice nonché dall'art. 253 del DPR 207/2010;

Ⓜ ① di essere in possesso, in caso di società di ingegneria dei requisiti di cui all'art. 254 del DPR 207/2010;

Ⓢ ① di essere in possesso, in caso di società di professionisti, dei requisiti di cui all'art. 255 del DPR 207/2010;

Ⓜ ① il numero di partita I.V.A. e l'indirizzo pec;

ⓧ ① di non essere soggetto agli obblighi di cui alla legge 68/99, precisando le condizioni/esonero di non assoggettabilità, ovvero di essere soggetto e di aver ottemperato agli obblighi di assunzione di cui alla legge 68/99;

Ⓜ ① di essere in regola con i versamenti previsti per il rilascio della certificazione di regolarità contributiva specificando il numero di matricola di iscrizione alle rispettive casse di previdenza e ogni altro utile riferimento atto alla verifica della propria posizione contributiva;

Ⓜ ① di essere iscritti all'ordine professionale da almeno cinque anni, indicando il numero di iscrizione e la data (nel caso di libero professionista) ovvero di essere iscritto alla C.C.I.A.A. per la specifica attività (in caso di società) ed allega, eventualmente e rispettivamente, in copia conforme ai sensi dell'art.19 del DPR 445/2000, il certificato di iscrizione all'albo professionale e la dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio corredata da dicitura antimafia resa ai sensi del DPR 445/2000;

ⓧ ① il nominativo del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, in possesso dei requisiti di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

Ⓜ ① il nominativo del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche;

Ⓜ ① in caso di raggruppamento, obbligatorio in caso di più professionisti associati o candidati, la quota di partecipazione di ciascun professionista ed il nominativo del giovane professionista associato iscritto all'albo professionale da meno di cinque anni;

● ① di aver espletato negli ultimi dieci anni servizi di ingegneria di cui all'articolo 252 del DPR 207/2010, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare che dovranno essere individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali (D.M. Giustizia 143/2013) e per un importo non inferiore all'importo di ognuna delle classi di progettazione individuate nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR 445/2000, debitamente sottoscritta, con la quale il concorrente attesti la conoscenza della necessità di costituire, in caso di aggiudicazione, una società di progetto in forma di società per azioni o a responsabilità limitata anche consortile con un capitale minimo di euro 500.000,00 e che la società così costituita diverrà concessionaria subentrando nel rapporto di concessione all'aggiudicatario senza necessità di approvazione o autorizzazione e che tale subentro non costituisce cessione di contratto.

13.5 Tutta la documentazione concernente la capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

di cui al paragrafo 8.2 del presente disciplinare di gara.

13.6 Tutta la Documentazione prevista all'art. 49 del Codice

in caso di avvalimento.

13.7 Attestazione dell'avvenuto versamento del contributo all'ANAC

di cui al par. 11.

Per i soli operatori economici esteri, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT770010300320000004806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità Nazionale Anticorruzione. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

13.8. Documento Passoe

sottoscritto dai legali rappresentanti, che attesta l'avvenuta registrazione al sistema AVCPass. A tal fine si richiama la Deliberazione dell'ANAC (ex AVCP) n° 111 del 20 dicembre 2012 con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'8 maggio 2013 e del 5 giugno 2013 in attuazione dell'art. 6-bis del D. Lgs. 163/2006 introdotto dall'art. 20 comma 1 lettera a), legge n. 35 del 2012 istituisce il nuovo sistema di verifica dei requisiti di partecipazione alle gare denominato AVCPass, dotato di apposite aree dedicate ad operatori economici e a stazioni appaltanti stabilendo altresì i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione della documentazione riconducibile ai requisiti. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

13.9 Scheda Anagrafica contenente informazioni circa:

l'oggetto ed importo dell'appalto, denominazione e ragione sociale della ditta, sede, partita IVA, dati del legale rappresentante (nome e cognome, luogo e data di nascita), n. iscrizione CCIAA, posizione INPS, posizione INAIL.

13.10 Attestazione di avvenuto sopralluogo

Rilasciato dal Servizio Cimiteri Cittadini in occasione del sopralluogo da effettuarsi ai sensi del paragrafo 3.

13.11 Patto di integrità

sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa partecipante alla gara. La mancata allegazione di detto documento costituisce causa di esclusione. Nel caso di raggruppamenti il documento "patto di integrità" dovrà essere sottoscritto ed allegato anche dalle mandanti.

14. Contenuto della BUSTA B "Offerta Tecnica"

La busta "B" deve contenere l'offerta tecnica e gestionale del concorrente che deve essere composta, a pena di esclusione, dai seguenti documenti:

1) Progetto definitivo dell'intervento,

sottoscritto dai tecnici (abilitati all'esercizio della professione), redatto in conformità agli articoli dal 24 al 32 del DPR 207/2010, dal capitolato speciale d'appalto ex art. 23 comma 2 del medesimo DPR redatto in conformità a quanto disposto dall'art. 43, comma 3 del medesimo DPR, tra l'altro, dovranno chiaramente desumersi le categorie e classifiche di lavorazioni e le corrispondenti classi di progettazione individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali (D.M. 143/2013).

2) Relazione illustrativa sulle modalità del servizio e della gestione dell'opera pubblica (PIANO di Gestione). Tutti gli elaborati ed i documenti richiesti dovranno essere consegnati anche su supporto informatico (CD o DVD). Le tavole grafiche dovranno essere consegnate in formato DXF o DWG.

A pena di esclusione dalla gara, l'Offerta tecnica non deve contenere riferimenti ad aspetti quantitativi che devono essere riportati soltanto nell'offerta economica da inserire nella busta C.

L'Offerta tecnico-qualitativa dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione dalla gara, dal legale rappresentante della società o dal procuratore. In tale ultimo caso, se la procura non risulta iscritta presso la Camera di Commercio, dovrà essere provata mediante la presentazione di altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

Si precisa che l'Offerta tecnico-qualitativa dovrà essere sottoscritta:

- in caso di RTI, consorzio o GEIE costituiti l'offerta economica deve essere firmata dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo o del consorzio;
- in caso di RTI, consorzi o GEIE costituendo l'offerta economica deve essere firmata dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo e analogamente dal legale rappresentante di ogni impresa che costituirà il raggruppamento o il consorzio o il GEIE. Per le reti di imprese si applica quanto previsto dalla determinazione AVCP n. 3/2013.

L'offerta tecnica dovrà essere predisposta seguendo l'articolazione della griglia di valutazione e contenere ogni elemento utile ai fini dell'attribuzione del punteggio.

15. Contenuto della BUSTA C "Offerta Economica"

Il concorrente dovrà produrre, nella busta "C" contenente l'offerta economica, a pena di esclusione:

1) Piano Economico e Finanziario (di seguito, anche PEF)

asseverato, a pena di esclusione, da un istituto di credito autorizzato o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939 n. 1966. Il predetto piano dovrà risultare completo di conto economico, stato patrimoniale, prospetto dei flussi di cassa del progetto per tutta la durata della concessione e documentare i principali indici di redditività (VAN e TIR). nonché risultare completo di foglio relativo alle modalità di calcolo dei ricavi con particolare riguardo alle tariffe applicate ed ai costi di gestione. Dovrà altresì risultare la fonte di finanziamento, con particolare riferimento ai finanziamenti bancari a medio - lungo termine ed essere evidenziato l'importo residuo annuale dell'investimento, al netto dei previsti ammortamenti annuali, che al termine della concessione dovrà essere pari a zero.

Il PEF sarà costituito dai seguenti quadri: a) Input del modello; b) Schema di ripartizione temporale dell'investimento e dell'utilizzo delle fonti di copertura; c) Inflazione; d) Determinazione del margine operativo lordo; e) Immobilizzazioni; f) Gestione finanziaria; g) Calcolo delle imposte sul reddito; h) Flussi di cassa prospettici; i) Stati patrimoniali previsionali; l) Conti economici prospettici; m) Indicatori di redditività. Il piano economico finanziario dovrà essere accompagnato da una relazione illustrativa completa e dettagliata del piano economico finanziario e dei suoi diversi quadri nonché: (i) le condizioni di accesso al mercato dei capitali e la struttura delle garanzie connesse; (ii) la giustificazione delle assunzioni e degli inputs assunti a base del piano economico finanziario; (iii) il term sheet della transazione finanziaria.

Dal piano economico-finanziario dovrà, inoltre, emergere – ai sensi dell'art. 143, comma 7 del Codice - il preliminare coinvolgimento di uno o più istituti finanziari.

Il Piano Economico e Finanziario dovrà essere sottoscritto, a pena l'esclusione dalla gara, dal legale rappresentante della società o da un procuratore. In tale ultimo caso, se la procura non risulta iscritta presso la Camera di Commercio, dovrà essere provata mediante la presentazione di altro documento da cui evincere i

poteri di rappresentanza.

Si precisa che in caso di partecipazione in RTI o Consorzio ordinario, il Piano Economico e Finanziario dovrà essere sottoscritto, pena l'esclusione dalla gara:

- i. dall'impresa mandataria in caso di partecipazione in RTI o Consorzio ordinario costituiti;
- ii. da tutte le imprese in caso di RTI o Consorzio ordinario costituendo.

Per le reti di imprese si applica quanto disposto dalla determinazione AVCP n. 3/2013.

Il piano economico-finanziario dovrà essere consegnato anche su supporto informatico in file editabile Excel.

2) Relazione riportante le indicazioni del tariffario utilizzato (Regione Campania 2014) e da cui i prezzi sono stati desunti, tenendo conto di quanto previsto, al riguardo dal capitolato descrittivo e prestazionale, ovvero per quelli non previsti nei tariffari ufficiali, apposite analisi giustificative.

3) Cronoprogramma delle attività in forma di diagramma di Gantt-Pert dal quale risulti il tempo, espresso in giorni, entro il quale il concorrente si impegna a realizzare le opere diviso per fasi, oggetto della procedura di gara, così come indicato nel cronoprogramma allegato al "Piano economico-finanziario" predisposto dal concorrente stesso.

4) Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o suo procuratore, pena l'esclusione, contenente l'offerta relativa all'aggio mediante l'applicazione di una unica aliquota percentuale (espressa in cifre e lettere) da applicare alle tariffe amministrative ed ai prezzi di cessione in regime di libero mercato che il concorrente verserà all'amministrazione con le modalità specificate nello schema di convenzione predisposto dal concedente.

5) Relazione nella quale dovrà essere evidenziata la durata in anni, della concessione, al fine di garantire l'equilibrio economico - finanziario degli investimenti e della connessa gestione in rapporto alla qualità del servizio da prestare. La durata della concessione dovrà - a pena di esclusione - essere contenuta nei limiti previsti all'art. 1 del presente Disciplinare di gara. Ad essa dovrà essere allegata una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o suo procuratore, pena l'esclusione, contenente l'offerta relativa alla riduzione del tempo della concessione in cifre ed in lettere, mediante l'indicazione del tempo complessivo offerto, espresso in numero di anni naturali e consecutivi.

Non saranno ritenute attendibili, univoche e idonee a manifestare una volontà certa ed inequivoca dell'Impresa di partecipazione alla gara le offerte parziali condizionate e pertanto saranno escluse dalla procedura di gara.

il concorrente dichiara: di aver formulato il ribasso offerto al netto della spesa per il costo del personale, valutato, secondo l'art. 82 co. 3 bis del D.lgs. n.163/2006, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'offerta economica dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dell'esatta indicazione, ai sensi dell'art. 87 co.4 del D.Lgs. n. 163/2006 dei costi di sicurezza aziendali.

17 Criterio di aggiudicazione:

17.1 Valutazione dell'offerta tecnica ed economica (*Offerta economicamente più vantaggiosa*)

L'appalto sarà aggiudicato, con procedura aperta, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del Codice, anche in presenza di una sola offerta valida, determinata da una commissione giudicatrice - nominata dall'Amministrazione Aggiudicatrice ai sensi dell'articolo 84 del D. Lgs 163/2006, sulla base dei criteri e sottocriteri di valutazione e relativi pesi e sottopesi appresso indicati applicando, secondo le specificazioni indicate nel presente disciplinare di gara, il metodo aggregativo compensatore.

Per ogni offerta la Commissione potrà attribuire un massimo di 100 punti così attribuiti:

- offerta tecnica: punti 75
- offerta economica: punti 25

In particolare, le offerte saranno valutate secondo i criteri e i sub-criteri di seguito riportati:

Id	CRITERI - SUB CRITERI	Punteggi o massimo	MISURA	Punteggio parziale
1.	OFFERTA TECNICA	MAX 75		
1.a	Pregio tecnico dell'opera	max 15	Pregio tecnico dell'opera viene inteso sotto il profilo dell'efficacia complessiva dell'ipotesi progettuale presentata dal concorrente nella propria proposta, tenendo conto dell'adeguamento alle diverse e vigenti normative, anche in relazione alle scelte di carattere costruttivo ed impiantistiche di particolare innovazione tecnologica finalizzata, tra l'altro, alla sostenibilità ambientale delle costruzioni sia con riferimento al processo costruttivo che all'esercizio dell'opera	

Id	CRITERI - SUB CRITERI	Punteggi o massimo	MISURA	Punteggio parziale
1.a1	- Qualità e dettaglio della progettazione definitiva		Grado di dettaglio del progetto definitivo e sua completezza	max 5
1.a2	- Innovazioni costruttive ed impiantistiche		Innovatività, affidabilità dalle soluzioni costruttive e tecnologiche volte ad assicurare un miglioramento dell'efficienza costruttiva e funzionale	max 5
1.a3	- Sostenibilità ambientale delle costruzioni sia con riferimento al processo costruttivo che all'esercizio dell'opera		Grado di compatibilità e sostenibilità ambientale delle costruzioni sia nella fase costruttiva che di esercizio, che nella eventuale sostituzione e rinnovamento.	max 5
			SubTotale 1.a	max 15
1.b	Caratteristiche estetiche e funzionali	max 35	La valutazione delle caratteristiche estetiche e funzionali atterrà alla valutazione delle proposte di specificazione e/o variante al progetto preliminare posto a base di gara presentate dal concorrente al fine di realizzare la proposta realizzativa e gestionale	
1.b1	- Qualità estetica del progetto		La qualità estetica sarà valutata in relazione al rispetto dell'assetto piano volumetrico e morfologico del progetto preliminare, alla sua corretta e puntuale integrazione nel contesto ambientale, naturalistico delle nuove aree cimiteriali ovvero del contesto edificato del cimitero esistente	max 25
1.b2	- Accessibilità ed eliminazione delle barriere architettoniche		Grado di accessibilità delle arre cimiteriali e delle strutture per sepoltura con riferimento alla eliminazione /mitigazione delle barriere architettoniche	max 5
1.b3	- Modalità della manutenzione		Efficacia delle soluzioni manutentive rilevabili di piano di manutenzione, sia in termini di soluzioni che di costi	max 5
			SubTotale 1.b	max 35
1.c	Caratteristiche ambientali	max 20	La valutazione delle caratteristiche ambientali atterrà alla valutazione delle proposte di specificazione e/o variante al progetto preliminare posto a base di gara presentate dal concorrente volte alla integrazione delle soluzioni adottate nel contesto paesaggistico ed ambientale	
1.c1	- Qualità paesaggistiche		La qualità paesaggistica sarà valutata in relazione alla integrazione nel contesto paesaggistico della collina di Poggioreale, alla tutela delle visuali paesaggistiche, alle misure di mitigazione delle necessarie modificazioni connesse alla realizzazione degli ampliamenti cimiteriali	max 10
1.c2	- Qualità ecologiche		La qualità ecologica sarà valutata in relazione alla integrazione delle soluzioni proposte nel contesto ambientale, sia con riferimento al sistema dei materiali impiegati, che alla qualità delle componenti impiantistiche, da misurarsi in termini di efficienza energetica e di riduzione delle emissioni con riferimento alla realizzazione e gestione degli impianti crematori.	max 10
			SubTotale 1.c	max 20
1.d	Modalità organizzative e procedurali del rapporto con l'utenza e con il Concedente (Piano di Gestione)	max 5	Il concorrente dovrà indicare dettagliatamente nell'apposito elaborato "Specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione" le modalità con le quali intende gestire l'area	max 5

Id	CRITERI - SUB CRITERI	Punteggi o massimo	MISURA	Punteggio parziale
			cimiteriale oggetto di intervento, con particolare riferimento al rapporto che ne deriverà con l'Amministrazione aggiudicatrice. Le specificazioni che il concorrente produrrà dovranno tener conto della carta dei servizi cimiteriali adottata dall'amministrazione ed allegata agli atti di gara. Tale documento farà parte integrante del contratto di concessione.	
			SubTotale 1.d	max 5
			TOTALE COMPLESSIVO OFFERTA TECNICA	MAX 75
2.	OFFERTA ECONOMICA	MAX 25		
2.a	Performance del Piano economico finanziario		Valutazione circa la coerenza e la completezza di tutti gli elementi che compongono il P.E.F. in particolare modo riguardo alla determinazione dei costi della concessione, ai ricavi attesi, agli aspetti gestionali ed economici, al livello tariffario dei prezzi non amministrati, nonché alla valutazione del mantenimento in piena efficienza della struttura. Verifica delle garanzie offerte da parte del Concessionario con particolare riferimento alla quantità di mezzi propri, ed alla sostenibilità delle ipotesi di finanziamento con capitale di debito e quindi al tasso di rendimento interno dell'investimento (TIR)	max 10
2.b	Aggio sulle tariffe applicate		Il concorrente dichiarerà l'applicazione di una unica aliquota percentuale da applicare alle tariffe amministrative ed ai prezzi di cessione in regime di libero mercato che verserà all'amministrazione con le modalità specificate nello schema di convenzione predisposto dal concedente.	max 10
2.c	Durata della Concessione		Il concorrente dichiarerà la durata della concessione espressa in anni necessaria per garantire l'equilibrio economico - finanziario degli investimenti e della connessa gestione in rapporto alla qualità del servizio da prestare. La durata della concessione dovrà essere contenuta nel limite massimo fissato dal PEF predisposto dall'Amministrazione aggiudicatrice (Venti Anni), posto a corredo del progetto a base di gara. Il punteggio massimo sarà assegnato al concorrente che indicherà il numero maggiore di anni per la durata della concessione, nella considerazione che il regolamento di polizia mortuaria comunale prevede l'obbligo di una riserva di manufatti da cedere esclusivamente in presenza di un defunto da sistemare al fine di evitare che l'intera disponibilità sia ceduta a "futura memoria".	max 5
			TOTALE	max 25
		MAX 100		

Ai fini del calcolo per l'offerta economicamente più vantaggiosa, la Commissione, nominata con Disposizione Dirigenziale del Dirigente del Servizio proponente, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, applicherà, secondo quanto disposto dall'Allegato P del DPR 207/2010, il seguente metodo:

Aggregativo Compensatore

Si riporta il metodo "**Aggregativo Compensatore**":

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

Wi = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σn = sommatoria.

a) Per quanto riguarda gli **elementi qualitativi**, ai fini della determinazione di V(a)_i, sarà applicata la seconda modalità di cui alla lett. a) dell'All. P del DPR 207/2010, ovvero, :- "*la trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il " confronto a coppie"*"

a1) ai sensi dell'allegato P del DPR 207/10 nel caso le offerte da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti degli **elementi qualitativi** saranno determinati applicando la quarta modalità prevista dall'allegato e, cioè, i coefficienti saranno determinati con la "*media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari*".

b) Per quanto riguarda l'**elemento prezzo** (misurabile attraverso un valore numerico), sarà applicata la seguente formula:

V(a)_i=Ra/Rmax dove

Ra = Valore del ribasso offerto dal concorrente

Rmax = Valore del ribasso dell'offerta più conveniente

La formula sarà applicata sia per il calcolo del coefficiente di cui al punto a), che per quello di cui al punto b) dell'art. 15 (relativi rispettivamente al ribasso sul canone di gestione e al ribasso sull'elenco prezzi).

La gara sarà provvisoriamente aggiudicata all'offerta migliore risultata congrua.

Soglia di sbarramento: Saranno esclusi dalla gara e, pertanto, non si procederà all'apertura della loro offerta economica, i concorrenti il cui Progetto Tecnico abbia conseguito un punteggio inferiore a 45/100.

In caso di parità di punteggio si darà priorità al punteggio attribuito all'elemento offerta tecnica, in caso di pareggio sia del punteggio totale che parziale per entrambi gli elementi, si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/24.

18. Svolgimento della gara e aggiudicazione provvisoria

18.1 Offerta economicamente più vantaggiosa

La gara si svolgerà in seduta pubblica nella data indicata dal bando di gara e nelle successive date indicate sul sito web del Comune ovvero comunicate alle imprese concorrenti, secondo una delle modalità indicate al par. 7. La commissione giudicatrice viene nominata, ai sensi dell'art. 84 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Essa viene affiancata in seduta pubblica da un segretario verbalizzante senza diritto di voto.

Dopo l'esame, in seduta pubblica, della documentazione amministrativa contenuta nella Busta A, verrà effettuato, sulle imprese concorrenti ammesse alla fase successiva della gara, il sorteggio ex art. 48 comma 1 del Codice, ai fini della comprova dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati in sede di gara, attraverso il sistema dell'AVCPass. (La commissione, in caso di un numero esiguo di offerte, si riserva di non effettuare alcun sorteggio, procedendo alla verifica in capo a tutti i concorrenti). Nel caso in cui tale prova non venga fornita ovvero non confermi le dichiarazioni rese, la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente e all'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 48 comma 1 del Codice.

Espletati tutti gli adempimenti, ex art. 46 e/o 48 del Codice, la commissione procede all'apertura, in seduta pubblica, della Busta B, contenente il Progetto Tecnico, delle concorrenti ammesse alla fase successiva della gara, per attestarne il contenuto. Indi, in una o più sedute riservate, la commissione, nominata con apposita disposizione dirigenziale, procederà alla valutazione degli stessi ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al precedente articolo 17.1. In una successiva seduta pubblica verrà data lettura dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica e si procederà all'apertura della Busta C, contenente l'Offerta Economica, e, quindi, dando lettura delle offerte economiche dei soli concorrenti la cui offerta tecnica abbia ottenuto un punteggio almeno pari a 45 punti (sui 75 a disposizione).

La data della seduta pubblica sarà comunicata ai concorrenti a mezzo fax/posta elettronica certificata almeno 5 giorni prima della data fissata.

Dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, si procederà altresì alla verifica ed all'eventuale esclusione dei concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Si procederà, quindi, alla formulazione della graduatoria finale, entro un congruo termine, e si proporrà la nomina del promotore che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

In ogni caso l'Amministrazione - ove lo ritenga necessario - valuterà la congruità di ogni altra offerta che in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Qualora una o più offerte dovessero risultare anomale, ai sensi dell'art. 86, comma 1, del Codice, la seduta di gara sarà sospesa al fine di poter attivare le procedure previste dall'art. 88 del medesimo decreto legislativo.

A norma di quanto disposto dall'art. 88, comma 7, del Codice l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta.

L'esito dell'eventuale sub procedimento di verifica delle offerte anomale sarà comunicato in occasione

dell'ultima seduta pubblica, che avrà ad oggetto l'eventuale esclusione delle offerte ritenute anomale e l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il periodo di validità dell'offerta è di giorni 180 dalla data di aggiudicazione provvisoria.

18.2 Aggiudicazione provvisoria e aggiudicazione definitiva

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica fissata in data che verrà comunicata tramite fax o pec all'indirizzo indicato dai concorrenti ammessi, procede infine alla lettura dei punteggi attribuiti all'offerta economica e dei punteggi complessivi riportati da ciascun concorrente e quindi, sulla base dei punteggi così attribuiti, alla determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e, quindi, dell'aggiudicatario provvisorio.

La stazione appaltante, previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria, provvede all'aggiudicazione definitiva, comunicata secondo le modalità di cui all'art. 79 del Codice.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta.

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

In sede di aggiudicazione definitiva, l'impresa affidataria dovrà produrre, unitamente a tutta la documentazione visionabile sul sito www.comune.napoli.it/bandi nel file "*Documentazione, utile ai fini della stipula contrattuale da trasmettere al SACUAG – Area Gare Forniture e Servizi a cura della ditta contraente*", presentare **cauzione definitiva** ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 163/2006.

N.B. Qualora la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 11 comma 9 del D.lgs. 163/2006, autorizzasse l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, la garanzia definitiva dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio attività (e non dalla stipula contrattuale).

19. Adempimenti per la stipula del contratto di concessione

L'aggiudicazione definitiva verrà disposta dalla stazione appaltante previa verifica del possesso dei requisiti autocertificati dal concorrente aggiudicatario e previa verifica delle ulteriori condizioni previste dalla legislazione vigente, assegnando, dopo l'avvenuta proposta di aggiudicazione provvisoria, un termine per la produzione degli atti, dei documenti e delle informazioni necessarie.

Con la comunicazione di cui dell'art. 79, comma 5, lett. a), del Codice, viene richiesto all'aggiudicatario di far pervenire alla Committente, nel termine che sarà fissato dal Responsabile Unico del Procedimento, la seguente documentazione in originale o in copia autenticata:

a) le seguenti cauzioni e polizze assicurative:

1. cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 163/2006

La cauzione definitiva deve essere prestata in misura pari al 10% dell'importo dei lavori e dovrà essere prestata contestualmente alla firma del contratto di concessione. La cauzione è dimezzata se l'aggiudicatario è in possesso della certificazione di qualità. La cauzione definitiva deve permanere fino alla data del certificato di collaudo provvisorio dei lavori.

2. Polizza assicurativa del progettista (c.d. "RC professionale")

Il progettista o i progettisti incaricati della progettazione devono essere muniti, a far data dall'approvazione del progetto, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La polizza, secondo quanto previsto dall'art. 111, comma 1, del Codice, deve essere prestata per un massimale non inferiore ad euro 2.500.000,00.

3. Polizza per la responsabilità civile verso terzi per i danni imputabili a responsabilità del concessionario, dei suoi collaboratori, appaltatori, dipendenti, consulenti o ausiliari che avvengano durante la fase di gestione e che siano riconducibile alle attività da esso svolte in relazione alla concessione, con massimale non inferiore ad euro 1.000.000.

4. Polizza assicurativa ex articolo 129, comma 1, del D.lgs. n. 163/06. Il Concessionario deve stipulare una polizza assicurativa che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

5. Polizza assicurativa ex articolo 129, comma 2, del D.lgs. n. 163/06. Il Concessionario deve stipulare, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, una polizza indennitaria decennale, nonché una polizza per responsabilità civile verso terzi, della medesima durata, a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi.

6. Polizza per la responsabilità civile verso terzi della durata della concessione a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi.

7. Assicurazione a copertura dei rischi di danno e incendio per tutte le opere oggetto di gestione;

8. Assicurazione a copertura dei rischi di danni a terzi per tutte le opere in gestione a copertura dei danni cagionati a terzi per morte, lesioni personali, e per il danneggiamento a cose di terzi;

9. Fidejussione di importo pari ad Euro 500.000, con obbligo di reintegro escutibile a prima richiesta senza il beneficio dell'escussione preventiva del debitore principale a garanzia dell'adempimento dei servizi manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere gestite.

La cauzione di cui al precedente numero 1) se versata mediante fideiussione bancaria o assicurativa dovrà

presentare la sottoscrizione autenticata da notaio e, a pena di esclusione, dovrà prevedere: (i) la rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; (ii) la rinuncia espressa all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile; (iii) la sua operatività entro quindici giorni su semplice richiesta scritta del Comune;

b) (eventuale), e solo nel caso in cui chi sottoscrive il contratto sia differente dal soggetto che ha sottoscritto la domanda di partecipazione, specifico atto, autenticato nelle forme di legge, comprovante i poteri di colui che sottoscriverà la convenzione. Si evidenzia che al fine di consentire alla Stazione appaltante di valutare la moralità professionale ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) del D.lgs. 163/2006, nella dichiarazione dovranno essere indicati tutti i provvedimenti di condanna, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato, passati in giudicato, ivi inclusi quelli per cui si beneficia della non menzione, fatti salvi esclusivamente i casi di estinzione del reato dichiarata dal giudice dell'esecuzione, nonché di riabilitazione pronunciata dal Tribunale di sorveglianza;

c) dichiarazione attestante gli estremi identificativi del/i conto/i corrente dedicato/i, anche non in via esclusiva, al presente appalto nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i, in adempimento a quanto previsto dall'art. 3, comma 7, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. L'aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai surrichiamati dati;

d) In caso di R.T.I. e Consorzi dovrà, inoltre, essere prodotta:

- copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza alla impresa capogruppo con indicazione specifica delle percentuali di esecuzione dei servizi/forniture che ciascuna impresa svolgerà, così come riportate nell'Allegato 1 ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio. L'atto costitutivo del RTI dovrà espressamente contenere l'impegno delle singole imprese facenti parte del RTI medesimo al puntuale rispetto della Legge n. 136/2010;

- la documentazione di cui alla precedente lettera a., dovrà essere presentata: (i) in caso di R.T.I. o di Consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.lgs. 163/2006, dall'impresa mandataria con indicazione che il soggetto garantito/assicurato è il R.T.I./Consorzio; (ii) in caso di Consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.lgs. 163/2006, dal Consorzio stesso;

e) consegnare ogni ulteriore documento che sia necessario ai fini della stipula del contratto di concessione;

f) produrre all'Amministrazione le attestazioni di versamento delle imposte, tasse e diritti relativi alla stipula del contratto di concessione, poste a carico dell'aggiudicatario nei tempi e nelle modalità comunicate dalla Amministrazione Aggiudicatrice;

g) produrre l'attestazione dell'avvenuto pagamento alla stazione appaltante delle somme all'atto della stipula del contratto per rimborso spese sostenute per pubblicazioni e per la gara (commissione, ecc.), salvo conguaglio.

Scaduto il termine sopra menzionato per l'invio dei documenti per la stipula del contratto di concessione, la Concedente verificherà se la documentazione prodotta sia completa oltre che formalmente e sostanzialmente regolare.

Qualora nel termine assegnato, la documentazione di cui sopra non pervenga o risulti incompleta o formalmente e sostanzialmente irregolare, la Concedente si riserva di assegnare un termine perentorio scaduto il quale la stessa procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

In caso di decadenza o revoca dell'aggiudicazione per qualunque motivo si procederà a scorrimento della graduatoria ai sensi del precedente art. 15.6 del presente disciplinare.

L'aggiudicazione della concessione in via definitiva e la stipula del relativo contratto saranno subordinate alle verifiche del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale, alle verifiche sul rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e agli accertamenti che questa Amministrazione riterrà necessario effettuare.

19.1 Stipulazione del contratto

La stipulazione del contratto avrà luogo non prima di 35 giorni ed entro 120 giorni dal momento in cui l'aggiudicazione definitiva della concessione sia divenuta efficace e, in ogni caso, a seguito del controllo del possesso, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di ordine generale, professionali e di capacità previsti dal bando, al disciplinare e dalle norme vigenti.

Il concessionario è tenuto, se richiesto dall'Amministrazione, ad intraprendere il servizio oggetto della concessione anche in pendenza della stipulazione del contratto, qualora ne sussistano i presupposti.

19.2 Società di progetto

Il concessionario ha l'obbligo di costituire, ai sensi dell'art. 156 del D.lgs. n. 163/2006, una società di progetto con capitale minimo pari ad € 500.000,00 (Euro cinquecentomila/00).

La società di progetto diventa la concessionaria subentrando nel rapporto di concessione all'aggiudicatario senza necessità di approvazione o autorizzazione. Tale subentro non costituisce cessione di contratto.

19.3 Fallimento del concessionario o risoluzione del contratto

In caso di fallimento del concessionario o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, o negli altri casi di cui all'art. 140 del Codice, l'amministrazione aggiudicatrice potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti della relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori.

Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che avrà formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario, e l'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

20. Informazioni complementari

20.1 Variazioni al progetto

Nel corso della procedura aperta, con la redazione del progetto definitivo è riconosciuta ai concorrenti la facoltà di proporre specificazioni e varianti al progetto preliminare posto a base di gara, consistenti in migliorie progettuali tali da non snaturare il progetto stesso.

In particolare le varianti/migliorie di cui trattasi potranno riguardare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- α) il più efficiente utilizzo delle volumetrie previste dal progetto preliminare posto a base di gara allo scopo di poter realizzare un maggior numero di loculi fermo restando la cura del decoro e del valore estetico delle opere da realizzare;
- β) tecnologie costruttive;
- γ) arredo dei luoghi e sistemazione delle aree verdi;
- δ) facilità di fruizione e sistema segnaletico;
- ε) utilizzo dei materiali.

Come più ampiamente precisato nella documentazione di progetto posta a base di gara e segnatamente nell'elaborato "Indirizzi Progettuali e Specificazioni Tecnico-Normative per la redazione dei progetti definitivi ed esecutivi

l'Amministrazione aggiudicatrice può richiedere di apportare ai progetti definitivi presentati le modifiche eventualmente necessarie, anche finalizzate all'acquisizione dei pareri obbligatori ai sensi di legge da parte delle Autorità competenti. In tal caso, l'aggiudicazione della concessione è subordinata all'accettazione delle modifiche progettuali nonché al conseguente, eventuale adeguamento del piano economico-finanziario.

Il termine entro cui il concorrente provvisorio aggiudicatario dovrà comunicare l'accettazione delle modifiche richieste al progetto definitivo vincitore è stabilito in gg. 15 dalla comunicazione formale da parte dell'Amministrazione Comunale. Il termine entro cui il concorrente non aggiudicatario, interpellato in caso di rifiuto del primo, deve comunicare l'accettazione ad eseguire le modifiche ritenute necessarie è stabilito in gg. 10 dalla comunicazione formale da parte dell'Amministrazione Comunale.

20.2 Oneri a carico del Concessionario

Sono a carico del concessionario tutti i costi relativi alla realizzazione delle opere progettate, compresi quelli inerenti l'esproprio delle aree oggetto degli interventi, come indicate nel progetto approvato dall'Amministrazione comunale, nonché tutti i costi e gli oneri derivanti dalla gestione delle opere medesime per l'intera durata della concessione.

Sono altresì a carico del concessionario tutti gli oneri relativi all'acquisizione di pareri, approvazioni, autorizzazioni e collaudi necessari alla realizzazione delle opere, da rilasciarsi da parte dei competenti enti di controllo ai sensi di legge.

Si applicano al presente appalto:

20.3 Protocollo di Legalità

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del "*Protocollo di Legalità*" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito Web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07. Gli articoli 2 e 8 del "Protocollo di legalità", che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, sono integralmente riprodotti nel presente disciplinare di gara, che forma parte integrante e sostanziale del bando, evidenziando inoltre che le clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario.

PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI

sottoscritto in data 1° agosto 2007 (estratto contenente gli articoli 2 ed 8)

ART. 2

1. La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del DPR 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati;

2. Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di i.v.a., la stazione appaltante:

- a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del DPR 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;
- b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e

verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;

- c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;

II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del DPR 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

- d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;

- e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del DPR 252/98 ;

- f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;

- g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;

- h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:

I. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura - ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 - con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somma dovute in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì.. incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera. delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

- II. comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale - non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" - i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accessi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;
- i) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto-legge n.143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

ART. 8

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3

"La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi "sensibili" di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del DPR 252/98 a carico del subfornitore."

20.4 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte

(subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

20.5 Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014, ha approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, visionabile sul sito www.comune.napoli.it in "Amministrazione trasparente", le cui disposizioni si applicano altresì alle imprese fornitrici di beni e servizi. Le clausole sanzionatorie in caso di inosservanza di dette disposizioni sono inserite nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel contratto.

20.6 Art. 34 comma 35 della L. 221/2012

che introduce, per i bandi pubblicati a partire dal 1° gennaio 2013, l'obbligo, in capo all'aggiudicatario, di rimborso alla stazione appaltante, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, delle spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 e al secondo periodo del comma 5 dell'articolo 122 del Codice (stimato in € 6.000,00 salvo conguaglio).

N.B. A partire dal 01/01/2016, le spese relative alla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

20.7 Accesso agli atti

Ai sensi dell'art. 79, c. 5-*quater*, del D.lgs. 163/2006, ai fini dell'esercizio del diritto di accesso da esercitarsi entro 10 giorni dall'invio delle comunicazioni di cui al comma 5 del medesimo art. 79, non occorrerà istanza scritta da parte del concorrente e relativo provvedimento di ammissione della Stazione Appaltante, fermi restando i differimenti e le esclusioni dal diritto di accesso ai sensi degli artt. 13 e 17 del D.lgs. 163/2006.

Si rappresenta che il concorrente è tenuto ad indicare analiticamente sia nella Proposta Tecnica sia nelle giustificazioni prodotte (nel caso di una eventuale offerta anomala) le parti delle stesse contenenti segreti tecnici o commerciali, ove presenti, che intenda non rendere accessibile ai terzi.

Tale indicazione dovrà essere adeguatamente motivata e il concorrente dovrà allegare ogni documentazione idonea a comprovare l'esigenza di tutela.

La Concedente garantirà comunque la visione e l'estrazione in copia di quella parte della documentazione che è stata oggetto di valutazione, e conseguente attribuzione del punteggio, da parte della Commissione giudicatrice qualora strettamente collegata all'esigenza di tutela del richiedente.

20.8 Informativa in ordine all'intento di proporre ricorso giurisdizionale avverso l'aggiudicazione definitiva

L'informativa di cui all'art. 243 *bis* del D.lgs. 163/2006 che il concorrente intende eventualmente presentare, resa nelle modalità indicate dal predetto articolo, è diretta al Responsabile unico del procedimento.

20.9 Contenzioso in sede di esecuzione del contratto

In caso di contenzioso con il concessionario, si specifica che è esclusa la competenza arbitrale e, pertanto, tutte le controversie derivanti dall'esecuzione della concessione, nessuna esclusa, saranno devolute al Foro competente di Napoli.

20.10 Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il titolare dei dati rilasciati per la presente selezione è l'Amministrazione. Tali dati verranno utilizzati ai soli fini della partecipazione alla selezione. Essi sono trattati con strumenti automatici e manuali e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Con l'invio della domanda di selezione, i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

20.11 Patto d'integrità

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 797 del 3 dicembre 2015, nell'ambito del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017, è stato approvato il Patto d'Integrità per l'affidamento delle commesse.

21. Sanzioni

Ai sensi dell'art. 38 comma 2 bis del Codice degli appalti, come introdotto dall'art. 39 comma 1 L.114/2014 che qui integralmente si richiama, si prevede per ogni violazione ivi contemplata una sanzione che va dall'uno permille all'uno per cento a favore della stazione appaltante (da stabilire a cura del RUP). La medesima sanzione viene altresì irrogata nei casi di violazione previsti dall'art.46 del D.Lgs 163/2006 comma 1 ter introdotto dall'art.39 comma 2 L.114/2014.

La Stazione appaltante informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento. Pertanto: le sanzioni applicabili all'impresa affidataria in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente, sono quelle riportate al par. 13.3 lett.Z).

22. Rimborso spese di pubblicazione

Ai sensi dell'art.34 comma 35 della L.221/12, a partire dai bandi e dagli avvisi pubblicati successivamente al 1° gennaio 2013, le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'art.66 e al secondo periodo del comma 5 dell'art.122 del Codice dei Contratti e ss.mm.ii., sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicazione entro il termine di sessanta giorni. Tali spese (stima presunta di € 6000) saranno addebitate congiuntamente a quelle previste per la stipula contrattuale.